

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6332 del 03/12/2018
Oggetto	Proc. MOPPT0633. Lugli Leda. Rinnovo di concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di San Cesario sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6587 del 03/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno tre DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MOPPT0633**. Lugli Leda. Rinnovo di concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di San Cesario sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Richiamata la determinazione regionale n. 292 del 13/01/2006 con la quale è stata rinnovata a Lugli Leda, C.F. LGLLDE50M69I903A, la concessione per l'occupazione di terreno del demanio idrico del Fiume Panaro in comune di San Cesario sul Panaro, identificato catastalmente dal foglio 34, fronte mappali 54 e 56, con una condotta di prolungamento degli scarichi provenienti dagli impianti ricreativi di una piscina nell'alveo del Fiume fino al 09/01/2018;

Ricevuta il 12/09/2017 da parte di Lugli Leda la domanda di ulteriore rinnovo della sopra citata concessione;

Acquisito il 26/11/2018 il parere favorevole di Aipo;

Verificato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 326 del 17/10/2018, entro i termini previsti non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

Considerato che la Concessionaria ha versato tutti i canoni dovuti per il precedente rinnovo, il canone per il 2018 e non deve aggiornare l'importo del deposito cauzionale;

Ritenuto quindi di poter rilasciare a Lugli Leda il rinnovo della concessione;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m.;

Dato atto che Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena;

Dato atto inoltre del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Lugli Leda, C.F. LGLLDE50M69I903A, il rinnovo della concessione per l'occupazione di terreno del demanio idrico del Fiume Panaro in comune di San Cesario sul Panaro, identificata catastalmente dal foglio 34, fronte mappali 54 e 56, con una condotta di prolungamento degli scarichi provenienti dagli impianti ricreativi di una piscina nell'alveo del Fiume;

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2030**;

c) **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare scrupolosamente alle condizioni e alle prescrizioni contenute nel seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Lugli Leda, C.F. LGLLDE50M69I903A

Proc. MOPPT0633

ART. 1 - Condizioni e obblighi a carico del Concessionario

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico dei corsi d'acqua di che trattasi nelle località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 - RINNOVO E RINUNCIA DELLA CONCESSIONE

2.1 Il rinnovo è ulteriormente rinnovabile, previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza del presente atto.

2.2 In caso di rinuncia prima o al termine del rinnovo, ne dovrà essere trasmessa tempestiva comunicazione.

2.3 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di **ripristinare i luoghi allo stato originale** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il canone per il 2018 è pari a **€ 302,70**.

3.2. A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno** maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.3 Il deposito cauzionale, versato in € 300,00, non è da adeguare.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

4.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.3 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.4 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale

4.5 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE.

6.1 La concessione potrà essere revocata per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.2 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

La Responsabile della
Struttura autorizzazioni e
concessioni di Modena - Arpae
Dott.ssa Barbara Villani
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.